

Questo sito contribuisce all'audience di **QUOTIDIANO NAZIONALE**

MENU

Edicola digitale

Cerca su Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sudonline

Messina Calabria

[HOME](#) / [SALUTE](#) / GIMBE, 18,8 MILIARDI DI TAGLI INVISIBILI ALLA SANITÀ TRA 2023 E 2026. SICILIA PENULTIMA IN ITALIA PER ASPETTATIVA DI VITA

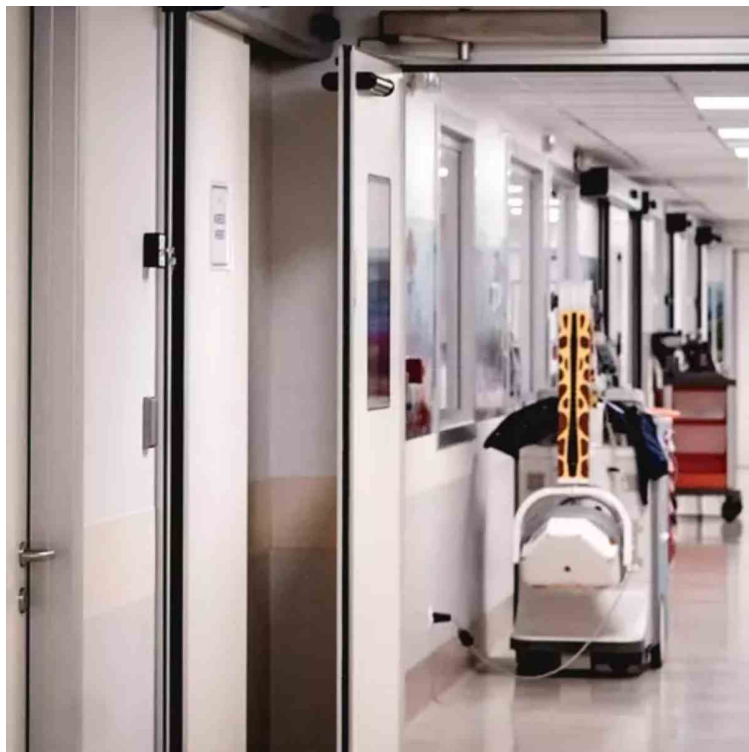
Gimbe, 18,8 miliardi di tagli invisibili alla sanità tra 2023 e 2026. Sicilia penultima in Italia per aspettativa di vita

Per prossimo triennio ne servono 32. Cartabellotta: "rischiano di pagare cittadini"

di Redazione 07 OTTOBRE 2026



Aggiungi come fonte la Gazzetta del Sud



Anche se nominalmente è cresciuto, dal 2023 al 2026 il Fondo sanitario ha perso quasi 19 miliardi di euro per effetto della contrazione della quota di finanziamento in rapporto al Pil.

2 min.

**Oggi in edicola**
Prima pagina

LEGGI ADESSO

Per il futuro le cose non sembrano cambiare e si prevede che **per il prossimo triennio saranno necessari 32 miliardi aggiuntivi** per finanziare la sanità senza gravare sui cittadini. Sono alcuni dei dati salienti del Nono Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale realizzato da Fondazione Gimbe e presentato questa mattina presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati.

Nel periodo 2023-2026, illustra il rapporto, il Fondo sanitario nazionale è aumentato di 17,5 miliardi di euro, passando da 125,4 miliardi del 2022 a 142,9 miliardi nel 2026. Se però il finanziamento è rapportato alla ricchezza prodotta dal Paese lo scenario cambia: nel 2022 il Fondo sanitario rappresentava il 6,27% del Pil; negli anni successivi la quota si è mantenuta intorno al 6%, con l'eccezione del 6,14% del 2026. Questo calo ha prodotto una perdita 'virtuale' per la sanità di 18,8 miliardi. "Il finanziamento nominale è certamente aumentato ma si è ridotta la quota di ricchezza nazionale destinata al Ssn", dice il presidente Gimbe Nino Cartabellotta.

"È il fenomeno dei 'tagli invisibili': non tagli nominali, ma risorse inferiori rispetto a quelle che il Ssn avrebbe ricevuto mantenendo invariato il rapporto Fsn/Pil del 2022". A rosicchiare ulteriormente le risorse per la sanità, inoltre, è intervenuta l'inflazione, che ha praticamente annullato la crescita nominale di 37,5 miliardi del Fondo sanitario tra il 2010 e il 2026. Per il futuro, secondo Gimbe, le cose non sembrano cambiare. Nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica, approvato il 2 ottobre, si prevede per il prossimo triennio una spesa sanitaria in aumento in termini nominali, ma in calo o stabile in rapporto al Pil col risultato che il fabbisogno sanitario potrebbe superare di 32,3 miliardi le risorse destinate al Fondo Sanitario dice Gimbe. «Poiché spetta allo Stato garantire il finanziamento dei Lea il nodo è capire con quali risorse verrà colmato questo divario», commenta Cartabellotta. "In assenza di ulteriori stanziamenti, ricadrà interamente sui bilanci delle Regioni, che per mantenere i conti in ordine - conclude - avranno due sole possibilità: aumentare le imposte o tagliare i servizi. In entrambi i casi, il costo ricadrà ancora una volta sui cittadini".

Sicilia penultima in Italia per aspettativa di vita

In Sicilia il riparto Fondo sanitario nazionale (FSN) nel 2025 è

stato pari a 2.205 euro pro capite, sotto la media nazionale di 2.218 euro. L'aspettativa di vita alla nascita (dati 2025) è pari a 82,6 anni (media nazionale 83,7 anni). Penultima fra le regioni. Nel 2024, a livello regionale si registrano 10,1 unità di personale dipendente ogni 1.000 abitanti (media Italia 12,1); a livello regionale si registrano 1,92 medici dipendenti ogni 1.000 abitanti (media Italia 1,84), 3,86 infermieri dipendenti ogni 1.000 abitanti (media Italia 4,75), il rapporto infermieri/medici è pari a 2,01 (media Italia 2,59). Sono i dati, sulla Sicilia, del nono rapporto sul Servizio sanitario nazionale realizzato da Fondazione Gimbe e presentato questa mattina presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati. Servizi di fornitura di personale (cosiddetti «gettonisti»): nel 2025, il valore economico dei contratti per servizi di fornitura di personale sanitario è pari a 3,4 milioni. Nel 2024, la spesa sanitaria pro-capite trasmessa al Sistema TS per la dichiarazione dei redditi è pari a 469 euro (media Italia 787).

Caricamento commenti



Ultime dalle province

CATANZARO, CROTONE, VIBO

Vigili del fuoco di Catanzaro, Pozzi nuovo comandante: subentra a Bennardo

COSENZA

Praia a Mare, la Madonna della Grotta sul fondale dell'Isola Dino: una lastra a 8 metri di profondità

MESSINA

Messina, Festa dell'Unità a Villa

Dante da venerdì a domenica: giovani, lavoro e ambiente

REGGIO

Blitz al Lido comunale di Reggio, la soddisfazione della Minasi (Lega): «Ora bonifica e riqualificazione»

Pubblicità



Abbonamenti

Newsletter

Contattaci

Privacy

Modifica preferenze pubblicità

S.E.S. Società Editrice Sud S.p.A.
C.F. e P.I. 00072240831

Copyright 2023 - Tutti i diritti riservati

Dipendenti S.E.S.



Gerenza

Ethics & Compliance

IM*MEDIA